

LEONE
FILM GROUP



Presentano

DEEPWATER

INFERNO SULL'OCEANO

di
Peter Berg

con Mark Wahlberg, Kurt Russell, John Malkovich,
Gina Rodriguez, Dylan O'Brien e Kate Hudson

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP
in collaborazione con MEDUSA

Distribuzione



Uscita: 6 Ottobre 2016
Durata: 97'

Ufficio stampa film
Giulia Martinez
giuliamar@alice.it
+ 39 335 7189949

Capo Ufficio Stampa Medusa
Tiziana Rita Mazzola
Tiziana.mazzola@mediaset.it
+ 39 06 66390636

Materiali stampa disponibili su: www.medusa.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Mike Williams

Jimmy Harrell

Vidrine

Andrea Fleytas

Caleb Holloway

Felicia Williams

Mark Wahlberg

Kurt Russell

John Malkovich

Gina Rodriguez

Dylan O'Brien

Kate Hudson

Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Regia	Peter Berg
Sceneggiatura	Matthew Michael Carnahan Matthew Sand
Adattamento	Matthew Sand
Basato su un articolo di David Barstow, David Rohde e Stephanie Saul pubblicato sul New York Times	
Direttore della Fotografia	Enrique Chediak
Supervisore effetti speciali	Burt Dalton
Musiche	Steve Jablonsky
Trucco	Howard Berger
Prodotto da	Lorenzo di Bonaventura Mark Vahradian Mark Wahlberg Stephen Levinson David Womark
Un'esclusiva per l'Italia In collaborazione con	Leone Film Group Medusa
Distribuito da	Medusa

Crediti non contrattuali

DEEPWATER

INFERNO SULL'OCEANO

LA PRODUZIONE

Il 20 aprile 2010 sulla Deepwater Horizon nel Golfo del Messico, si è verificato uno dei più gravi disastri mondiali causati dall'uomo. Questo film racconta una storia di vitale importanza che molti non hanno visto: la storia dei 126 lavoratori che si trovavano a bordo della Deepwater Horizon quel giorno, sorpresi nelle più strazianti circostanze immaginabili - uomini e donne altamente specializzati che riponevano in un faticoso turno le speranze di tornare dalle loro famiglie ed alle loro vite sulla terraferma. In un attimo, si sono trovati catapultati nel giorno più brutto della loro vita, spinti a trovare il coraggio per combattere contro un inarrestabile inferno di fuoco nel bel mezzo dell'oceano e, quando tutto sembrava perduto, cercare di salvarsi l'un l'altro.

La piattaforma trivellatrice semisommersibile situata in acque profondissime al largo della costa della Louisiana - la Deepwater Horizon - ha attratto l'attenzione di tutto il mondo quando una devastante esplosione ha causato un incendio ed un pressoché inarrestabile sversamento di greggio sul fondo dell'oceano. Per 87 giorni milioni di persone sono rimaste incollate agli schermi televisivi, con il cuore in gola, mentre più di 50.000 barili di petrolio si riversavano sul fondo del Golfo del Messico, causando quello che sarebbe diventato il più grave disastro ambientale della storia. L'impatto sull'ecosistema marino e le domande su cosa andò storto e sul perché sono ancora oggetto di discussione.

DEEPWATER - INFERNO SULL'OCEANO porta questa storia sullo schermo, con un sguardo avvincente ad un mondo sconosciuto dietro le quinte del disastro globale che ha causato 11 vittime. Il regista Peter Berg si trova nuovamente a collaborare con il candidato all'Oscar® Mark Wahlberg condividendo una storia mai raccontata di uomini e donne, eroi della porta accanto, che hanno affrontato conseguenze straordinarie con estremo coraggio. In passato, il duo aveva trattato il tema dell'infelice missione

dei Navy SEAL nel film candidato all'Oscar LONE SURVIVOR, e sta attualmente girando PATRIOT'S DAY, in cui si raccontano i drammatici eventi prima e dopo gli attentati alla Maratona di Boston. In DEEPWATER - INFERNO SULL'OCEANO, Mark Wahlberg è affiancato da un cast incredibile, che conta figure di spicco come Kurt Russell, John Malkovich, Gina Rodriguez, Dylan O'Brien e Kate Hudson, non soltanto per coinvolgere il pubblico direttamente negli eventi, ma per porre l'accento sul dramma umano e sugli atti di coraggio che si celano dietro di essi.

Wahlberg veste i panni del capo tecnico elettronico della Transocean, Mike Williams, un devoto padre di famiglia responsabile della supervisione dei computer e dei sistemi elettrici della piattaforma il 20 aprile, quando tutto andò storto. I lavoratori delle piattaforme petrolifere sono notoriamente tipi tosti e coraggiosi. Il lavoro è molto faticoso fisicamente e li sottopone a grandi pressioni - trovandosi alle prese con attrezzature complesse a circa 18 metri di altezza e in alto mare. Eppure, persino per Williams quello che accadde quel giorno fu inaspettato. Williams era consapevole che i lavori fossero decisamente indietro rispetto alla tabella di marcia, ma sapeva altresì che la Deepwater Horizon disponeva di difese sofisticate in grado di prevenire anche le più gravi esplosioni. Malgrado ciò, alle 22 di quella sera, una colonna di gas metano risalì lungo la trivella fino alla piattaforma, rendendo vani tutti i meccanismi di sicurezza della stessa, causando un'improvvisa e letale esplosione e una serie di palle di fuoco che scossero la piattaforma ed i suoi lavoratori, inondandoli di gas combustibile.

Da quel momento in poi, Williams ingaggiò una gara contro il tempo per salvarsi e per salvare la vita dei suoi compagni - guidati dalla speranza di tornare a casa - in una fuga che sembrava sfidare ogni previsione.

Per Berg, i temi della storia, così vividi, offrono l'opportunità di far luce su un evento di cui si è parlato perlopiù in relazione al suo impatto ambientale, piuttosto che umano. "Sono attratto dalle storie in cui il coraggio e lo spirito umano cercano di

trionfare sulle avversità - e questi elementi sono al cuore di questa storia”, dice Berg. “Gli uomini e le donne a bordo della Deepwater Horizon erano estremamente intelligenti e capaci e hanno fatto tutto quanto in loro potere per evitare che si verificasse l’esplosione. È importante ricordare che 11 persone hanno perso la vita su quella piattaforma e molte altre sono rimaste ferite. Nel dedicare giustamente l’attenzione allo sversamento di petrolio, è andato quasi perduto quell’eroismo. Questo film ci dà la possibilità di raccontare quella storia”.

La sceneggiatura

Scavare nelle vite e nei cuori degli uomini e delle donne per i quali la Deepwater Horizon era una casa, un posto di lavoro e, dopo l’esplosione, una trappola letale ha richiesto approfondite ricerche. Gli eventi sono stati complessi, in certi momenti contestati, coinvolgendo macchinari e gergo altamente tecnici. Tutto ciò ha costituito la base della sceneggiatura di Matthew Michael Carnahan e Matthew Sand, con adattamento di Matthew Sand, che ha scelto di mettere al centro le esperienze tra la vita e la morte e le emozioni vissute in quel momento dai lavoratori coinvolti.

La sceneggiatura ha tratto ispirazione da un importante articolo del *New York Times*: “Deepwater Horizon’s Final Hours”, scritto da David Barstow, David Rohde e Stephanie Saul, risultato delle interviste a 21 sopravvissuti e di testimonianze giurate e dichiarazioni scritte da parte di altri, che ha offerto il resoconto più dettagliato di quello che è realmente accaduto, minuto per minuto, sulla piattaforma. Carnahan è poi andato oltre, conducendo e selezionando le proprie interviste, concentrandosi sulle emozioni, ponendo l’accento sull’amore per la vita che spinge una persona a fare appello a tutte le proprie capacità, al coraggio e alla compassione nel bel mezzo del disastro. Ne è venuto fuori un approfondimento commovente di come la gente comune riesca a compiere azioni straordinarie quando ce n’è più bisogno.

Carnahan afferma di aver sentito una forte responsabilità nel raccontare fedelmente quello che hanno passato gli uomini e le donne sulla Deepwater Horizon, specialmente nei confronti di coloro che non hanno mai fatto ritorno a casa. “Ho cercato di fare del mio meglio per rendere omaggio alle 11 persone che hanno perso la vita quella notte. Non avevo mai lavorato prima a un film che avesse una così forte componente di realtà”, sottolinea lo sceneggiatore. “Mentre scrivevo, le persone che non ce l’hanno fatta erano costantemente presenti nella mia mente”.

Quando il sopravvissuto Mike Williams - interpretato da Wahlberg nel film - ha deciso di collaborare con noi come consulente, è stata la prova del nove. Williams ha ammesso di aver avuto dubbi che il film riuscisse a rendere giustizia a quello che egli aveva visto e sentito quella notte, ma è stato ben presto conquistato dall’approccio di Berg, incentrato alla persona, ed all’interesse di coinvolgere il pubblico nelle vite semisconosciute dei lavoratori della piattaforma petrolifera ben prima che si verificasse l’esplosione.

“Quando Pete mi ha detto ‘questa è una storia che parla di sopravvissuti’, ho deciso di collaborare. Il settore petrolifero non è semplice da capire per i non esperti”, sottolinea Williams. “Si tratta di una comunità molto ristretta, per cui penso sia una fantastica opportunità di mostrare al mondo cosa fanno laggiù quegli uomini e quelle donne”.

Per Berg, è stato fondamentale offrire al pubblico la possibilità di approfondire il lato umano delle piattaforme petrolifere in mare aperto, a cui tutti ci affidiamo nell’era contemporanea. Continua Berg: “Tutti noi utilizziamo combustibili fossili e petrolio. Anche se guidiamo un’ibrida, usiamo combustibili fossili. Eppure sappiamo molto poco di come si ottengono questi combustibili. Questo film è un’opportunità di mostrare al pubblico come funzionano queste enormi piattaforme, di mostrarne le meraviglie tecnologiche, di raccontare delle grandi competenze e della devozione degli uomini e

delle donne che ci lavorano, e di rivelare che sebbene questi uomini e queste donne non siano mai visibili, sono veramente vicinissimi alle nostre vite”.

Cos'era la Deepwater Horizon?

Un'insaziabile domanda di combustibile ha spinto le compagnie petrolifere a calarsi nelle profondità dell'oceano, dove l'uomo non aveva mai osato lavorare prima, sostenuti dalle attrezzature altamente tecnologiche in grado di immergersi migliaia di metri al di sotto del livello del mare, dove nessun essere umano può arrivare, tra sabbie instabili e pericolose sacche di gas esplosivo. È un mondo meraviglioso di esplorazione per l'industria petrolifera, ma il 20 aprile 2010 i pericoli di quel mondo sono apparsi terribilmente chiari.

Quel giorno, la Deepwater Horizon, una piattaforma petrolifera semisommersibile di proprietà della società svizzera Transocean e noleggiata dalla British Petroleum stava eseguendo delle operazioni di trivellazione nel pozzo Macondo a circa 40 miglia dalla costa della Louisiana. Improvvisamente, gli operai hanno visto materializzarsi la più grande paura di tutti gli operatori delle piattaforme petrolifere: una terribile esplosione, causata da sacche di metano instabile risalito con una forza letale lungo il canale di trivellazione. Sebbene la piattaforma fosse attrezzata con un meccanismo di prevenzione delle esplosioni e dotata anche di un Emergency Disconnect System (EDS), tutti i sistemi hanno fallito nel contenere l'esplosione. Lo scoppio iniziale ha ucciso 11 uomini, mai ritrovati, ferendone gravemente altri e innescando un'evacuazione di uomini e donne intrappolati da fango e fuoco. Dopo essere stata preda delle fiamme roventi per due giorni, quello che restava della Deepwater Horizon si è inabissato sul fondo dell'oceano a 1500 metri di profondità, mentre dal

pozzo sgorgava greggio senza alcun controllo, causando infine una fuoriuscita, secondo le stime del governo, di 4,9 milioni di barili di petrolio.

Da allora, il nome Deepwater Horizon è diventato sinonimo di “più grave sversamento di petrolio in mare della storia”. Ma prima di allora, la Deepwater Horizon era considerata una meraviglia della tecnologia. Una piattaforma petrolifera offshore è fondamentalmente una nave da crociera stazionaria e la Deepwater Horizon era tra le più sofisticate della flotta. Costruita in Corea del Sud, la piattaforma era costituita da un ponte dalle dimensioni di un campo da calcio, una torre di trivellazione alta 25 piani e alloggi in sottocoperta per 146 persone, comprensivi di palestra e cinema. La meccanica della Deepwater Horizon utilizzava tecnologia spaziale, da monitor di trivellazione elettronica a un sistema di modelling computerizzato e difese di shut-off automatizzate.

Ma per quanto mirabile, al momento dell’esplosione la piattaforma era 6 settimane in ritardo sulla tabella di marcia, con un costo di mezzo milione di dollari al giorno - spingendo dunque il management a tentare di completare il pozzo nel più breve tempo possibile. Le conseguenze ultime dell’esplosione della Deepwater Horizon sono ancora in via di valutazione. Dopo diversi tentativi falliti di contenimento, il 21 settembre 2010 il pozzo è stato finalmente dichiarato chiuso. Oggi sono in corso procedimenti giudiziari, le attività costiere stanno riprendendo e gli ambientalisti stanno studiando i danni all’ecosistema marino. Ma per le 11 famiglie che hanno perso i loro cari e per i lavoratori che hanno affrontato un pericolo mortale, le conseguenze si sentono ogni singolo giorno.

Il Cast

Per il casting di Mike Williams - il capo tecnico elettronico della Deepwater Horizon al momento del disastro - la ricerca si è concentrata su una persona che potesse

avvicinarsi al mondo molto particolare dei tecnici che vivono e lavorano sulle piattaforme petrolifere, nonché un uomo che potesse fare appello a riserve sconosciute di forza fisica e emotiva per cercare di tornare a casa dalla sua famiglia.

È apparso subito chiaro che pochi attori potessero essere all'altezza di Mark Wahlberg, candidato due volte al premio Oscar®. Nelle sue interpretazioni in THE FIGHTER, THE DEPARTED e LONE SURVIVOR di Berg, Wahlberg ha dimostrato un'abilità unica di esplorare la realtà interiore dei colletti blu.

Wahlberg e Williams hanno legato ben prima dell'inizio delle riprese e durante la produzione hanno passato molto tempo insieme dentro e fuori dal set. I produttori sono rimasti entusiasti della sua performance, Secondo il produttore Lorenzo di Bonaventura: "Mark ha contribuito con la sua onestà e con l'integrità della vita da operaio. Ha portato alla luce l'etica americana del duro lavoro, anche quando si lavora con forze che non si possono necessariamente controllare".

Altrettanto fondamentale per il casting è stata la ricerca di "Mr. Jimmy", Jimmy Harrell, l'installation manager offshore della Deepwater Horizon - in pratica responsabile di tutti i lavoratori. Il candidato ai Golden Globe® Kurt Russell, un'altra star nota per il suo appeal da uomo vero, si è calato perfettamente nel suo toccante ruolo. Russel racconta che Harrell godeva del rispetto di tutti i lavoratori, che considerava la sua famiglia. Russell si è detto molto colpito dalla reazione della gente nel momento in cui sono stati chiamati a prendere decisioni impossibili sotto incredibili pressioni. "Ci si rende conto che in questo mondo così pericoloso, quando qualcosa va storto, non si può che tentare di prendere le decisioni giuste", dice Russell. "Non sono decisioni in bianco o nero. Sono cose difficili da affrontare".

Dopo l'esplosione, Mike Williams si è avvicinato molto a Andrea Fleytas, una 23enne che lavorava sulla piattaforma, interpretata da Gina Rodriguez, vincitrice di un Golden Globe® e star di "Jane The Virgin". Per interpretare questo ruolo, la

Rodriguez ha dovuto approfondire le paure più recondite di una donna e il suo grande coraggio. “Andrea è un personaggio vero e Gina contribuisce a ritrarla con la sua grande energia e bontà”, dice di Bonaventura. “Riesce inoltre a esprimere in modo veritiero cosa significa essere una 23enne nel mezzo di una situazione folle e catastrofica”.

Parlando della sua interpretazione di Fleytas, la Rodriguez dice: “Pete voleva garantire la massima autenticità, per cui ho fatto molte ricerche e ho anche partecipato a un corso di formazione per operatore di posizionamento dinamico a Houston. È stata un’esperienza unica”.

Si sono poi uniti al cast il due volte candidato agli Oscar® John Malkovich nei panni di un rappresentante della BP Donald Vidrine; Dylan O’Brien nel ruolo dell’operaio Caleb Holloway e la candidata al premio Oscar® e vincitrice di un Golden Globe® Kate Hudson, per la prima volta al fianco di Kurt Russell. La Hudson interpreta la moglie di Mike Williams, Felicia. Dice la Hudson: “Quello che mi entusiasma di questo film è che non solo si saprà di più su quello che è accaduto sulla Deepwater Horizon, ma si conosceranno realmente le persone e si vivrà veramente quanto è stato spaventoso e difficile”.

La vita su una piattaforma petrolifera

La produzione di DEEPWATER - INFERNO SULL'OCEANO ha avuto inizio nell'estate del 2015 a New Orleans, in Louisiana. Sin dall'inizio, si è avuta la percezione che fosse di importanza vitale girare tra la gente e le comunità che erano state così profondamente colpite dagli eventi. Lavorare così vicino all'industria petrolifera del Golfo ha inoltre consentito alla produzione di assumere lavoratori e ex-lavoratori del settore come saldatori, che potessero contribuire alla costruzione dei set, e come

comparse per le scene di evacuazione. Essi hanno contribuito a ricreare l'unicità della cultura professionale di un mondo popolato da operai addetti alla trivellazione, operai non qualificati, ingegneri e capi aziendali.

Inoltre, la produzione si è consultata con sopravvissuti, famiglie delle vittime, esperti dell'industria petrolifera, nonché consulenti della Guardia Costiera. Il produttore Lorenzo di Bonaventura racconta: "Avevamo con noi un team di sub che ha lavorato sulle scene subacquee e veri trivellatori che si occupavano delle scene nell'impianto di perforazione. Ha dato al film un senso più profondo di gravità perché ognuno di loro parla in un modo particolare e sa che c'è qualcosa che non quadra".

Prima dell'inizio della produzione, la sfida principale da affrontare in termini di design era quella di ricreare l'imponente Deepwater Horizon nei minimi dettagli in modo da trascinare gli spettatori in uno scenario complesso dove i personaggi del film lottano per sopravvivere. "Si tratta di un esempio di ingegneria estremamente vasto e complesso", dice il regista Berg riferendosi alla piattaforma da 32.588 tonnellate. La troupe con cui ha lavorato Berg ha potuto contare sulla guida del direttore della fotografia Enrique Chediak (MAZE RUNNER, 127 ore) e dello scenografo Chris Seagers (X-MEN: L'INIZIO).

Seagers ed il suo team, coadiuvati da 85 saldatori, hanno impiegato otto mesi per costruire il set della Deepwater Horizon- creato in tre componenti separate in una scala pari all'85% della piattaforma reale. Il set principale pesava circa 1340 tonnellate ed era costituito da 1450 tonnellate di acciaio. È stato altresì predisposto un eliporto funzionante che ha consentito a un vero elicottero di atterrare sul set.

La produzione ha anche costruito varie cisterne d'acqua per le scene nell'oceano, con un serbatoio principale dalla capacità di quasi 8000 metri cubi di acqua, il cui riempimento ha richiesto tre giorni. Della certissima collaborazione con Berg, Seagers dice: "Pete sa chiaramente quello che vuole ed aveva un solo mantra: la verità".

Ovviamente, il compito è stato particolarmente arduo per la scena dell'esplosione vera e propria, che ha sommerso il cast con ondate di acqua salata, fuoco e fango di proporzioni bibliche. Il supervisore agli effetti visivi Burt Dalton racconta: "Riprodurre la scena dell'esplosione è stato un processo incredibile. Ci siamo consultati con esperti che erano lì quel giorno, ma ci è voluto molto tempo per trovare le giuste attrezzature per ricreare quel momento".

La sfida di dover creare questi set così complicati e di lavorarci ha fatto avvicinare cast e troupe - ma è stata anche un costante reminder di quali gravi difficoltà avessero dovuto affrontare coloro che hanno cercato di sopravvivere al disastro petrolifero più distruttivo della storia.

Infine, il direttore della fotografia Enrique Chediak conclude: "Le emozioni riguardo lo sversamento di petrolio della Deepwater Horizon sono molteplici. Questo film ci rende partecipi di quello che hanno vissuto le persone che ci lavoravano - e quella è la parte veramente incredibile".

IL CAST

MARK WAHLBERG [Mike Williams] è stato candidato agli Academy Award® ed ai Golden Globe® per la sua interpretazione nel film *The Fighter* e nell'acclamato film drammatico di Martin Scorsese *The Departed*. Wahlberg ha interpretato personaggi diversi e ha lavorato con registi lungimiranti come David O. Russell, Tim Burton e Paul Thomas Anderson. Il ruolo della svolta è arrivato con *Boogie Nights - L'altra Hollywood*, che ha reso Wahlberg uno dei talenti più ricercati di Hollywood.

La notevole carriera cinematografica di Wahlberg ha avuto inizio con *Mezzo professore tra i marines*, diretto da Penny Marshall, e *Ritorno dal nulla*, con Leonardo DiCaprio, seguito dal thriller *Paura* con Reese Witherspoon. Successivamente ha lavorato in *Three Kings* e *La tempesta perfetta*, con George Clooney, e *The Italian*

Job, con Charlize Theron. Wahlberg ha poi recitato nel film biografico sul campione di football *Imbattibile*, con Greg Kinnear, e *Shooter*, tratto dal romanzo di Stephen Hunter, “Una pallottola per il presidente”. Wahlberg ha ritrovato il regista di *The Yards* James Gray e la co-star Joaquin Phoenix in *I padroni della notte*, che ha anche prodotto. Più recentemente, Wahlberg è apparso in *Ted 2* con Seth MacFarlane e in *The Gambler* Rupert Wyatt. La filmografia di Wahlberg include altresì *Cani sciolti*, con Denzel Washington, *Lone Survivor*, *Amabili resti*, *I poliziotti di riserva*, *Pain & Gain - Muscoli e denaro*, *Contraband*, *Ted*, *Transformers: L'età dell'estinzione* e *Daddy's Home*. Tra le prossime uscite, *Patriots Day*, un film sugli attentati del 2013 durante la maratona di Boston.

Acclamato produttore di cinema e televisione, Wahlberg ha prodotto *The Gambler*, *Lone Survivor*, *Broken City*, *Contraband*, *The Fighter* (per il quale Wahlberg ha ricevuto una nomination all'Oscar come Miglior Film) e *I padroni della notte*. Per la televisione, Wahlberg è stato il produttore esecutivo della serie di HBO “Entourage” per tutte le otto stagioni. Oltre a “Entourage,” Wahlberg è stato il produttore esecutivo di “Boardwalk Empire”, sempre in onda su HBO, “How To Make It In America” e “In Treatment”, nonché “Wahlburgers” di A&E. Per il suo lavoro in televisione, Wahlberg ha ricevuto un BAFTA, un Peabody, cinque nomination agli Emmy®, sei nomination ai Golden Globe® e un Golden Globe® per “Boardwalk Empire” nel 2011.

Impegnato filantropo, Wahlberg ha fondato The Mark Wahlberg Youth Foundation nel 2001 per bambini e adolescenti di quartieri a rischio.

Nel corso dei suoi impressionanti 50 anni di carriera, **KURT RUSSELL [Jimmy Harrell]** ha lavorato in produzioni di generi diversi, interpretando alcuni dei ruoli più memorabili di Hollywood.

Nel 2015, Russell è entrato a far parte del cast della famosa serie *Fast and Furious* con *Fast & Furious 7* diretto da James Wan. Con più di 1,5 miliardi di dollari di biglietti venduti, il film ha registrato uno degli incassi più elevati di tutti i tempi.

L'anno scorso, Russell ha recitato con Patrick Wilson, Matthew Fox e Richard Jenkins in *Bone Tomahawk*, uscito a ottobre dopo il debutto al London Film Festival.

Probabilmente Russell è noto perlopiù per le numerose collaborazioni con il regista John Carpenter. L'attore ha sfoggiato una benda sull'occhio e un riconoscibile ghigno nel ruolo di Snake Plissken in *Fuga da New York* e nel sequel, *Fuga da Los Angeles*. La sua performance nel ruolo di Elvis nell'omonimo telefilm sull'artista acclamato dalla critica gli è valsa una nomination agli Emmy®. *La cosa*, lodato come uno dei migliori horror mai girati, ha riunito nuovamente Russell e Carpenter in un contesto freddo, desolato e paranoico. Russell e Carpenter hanno ulteriormente diversificato la loro collaborazione con *Grosso guaio a Chinatown*, una commedia d'azione sulle arti marziali.

The Hateful Eight segna la seconda collaborazione di Russell con Quentin Tarantino. Precedentemente, Russell aveva vestito i panni di 'Stuntman Mike' in *Grindhouse - a prova di morte*, nominato alla Palma d'Oro in occasione della prima al Festival di Cannes nel 2007.

Russell ha ricevuto una nomination ai Golden Globe® come miglior attore non protagonista per l'interpretazione in *Silkwood* di Mike Nichols, con Meryl Streep e Cher. La sua collaborazione con i più stimati registi del cinema contemporaneo include ruoli in *La fantastica sfida* di Robert Zemeckis, *Swing Shift - Tempo di Swing* di Jonathan Demme, e *Vanilla Sky* di Cameron Crowe.

Russell ha messo in mostra la sua verve comica nella commedia romantica *Una coppia alla deriva*, con Goldie Hawn, interpretando un falegname che manipola una donna ricca che ha perso la memoria, finendo per innamorarsene.

Come *Overboard*, dopo la sua uscita nel 1997, il thriller *Breakdown - La trappola* ha attratto un pubblico di appassionati. Con la partecipazione di J.T. Walsh e Kathleen Quinlan, *Breakdown - La trappola* è stato diretto da Jonathan Mostow.

La notevole filmografia di Russell include inoltre *Tequila Connection*, con Michelle Pfeiffer e Mel Gibson; *Tango & Cash*, con Sylvester Stallone; *Fuoco assassino*,

Tombstone, Stargate - la porta delle stelle, Decisione critica, Soldier, Maledetta estate, Tempi migliori, Gente del nord, Finché dura siamo a galla, Abuso di potere, Indagini sporche, Dreamer - la strada per la vittoria, Poseidon e The Art of the Steal - l'arte del furto.

Il lungo rapporto tra Russell e la Disney Studios ha dato vita a 15 film, tra cui *I ragazzi di Campo Siddons, Il computer con le scarpe da tennis, La TV ha i suoi primati, Red e Toby nemiciamici, Miracle, Sky High - scuola di superpoteri*; Russell è inoltre apparso in diversi episodi de "Il meraviglioso mondo di Disney".

Russell ha iniziato a recitare all'età di 10 anni, dapprima in televisione, con ruoli da guest star in "Gilligan's Island" e "The Man from U.N.C.L.E.". Tra le altre apparizioni televisive di Russell, "Amber Waves" e "The Deadly Tower" nel quale Russell veste i panni dell'assassino del Texas Charles Whitman.

Nato a Springfield, Massachusetts, Russell risiede tra Los Angeles e Aspen.

Con una carriera quasi trentennale, la leggenda del cinema **JOHN MALKOVICH [Vidrine]** è una delle personalità più affascinanti nel mondo dello spettacolo. Le sue celebrate interpretazioni spaziano attraverso diversi generi, con ruoli in film indipendenti di riflessione a serie dall'elevato budget. Oltre ad essere un acclamato attore, Malkovich è anche regista, produttore, stilista e artista.

Sul grande schermo, i ruoli recenti di Malkovich includono il doppiaggio di 'Dave' ne *I pinguini di Madagascar* della DreamWorks Animation; lo 'Sceriffo Vogel' in *Cut Bank* di Matt Shakman con Teresa Palmer, Liam Hemsworth, Bruce Dern e Billy Bob Thornton; il buffo ex agente della CIA 'Marvin Boggs' in *Red e Red 2* della Summit Entertainment con Bruce Willis e Helen Mirren; ed il famoso allenatore di cavalli da corsa 'Lucien Laurin' nel film Disney *Un anno da ricordare* con Diane Lane. Malkovich è anche apparso nel terzo capitolo della serie *Transformers*, diretto da Michael Bay, *Transformers 3*, e nella commedia dei fratelli Coen *Burn After Reading* con Brad Pitt, George Clooney, Frances McDormand, e Tilda Swinton. Ha inoltre ritrovato Clint

Eastwood nel film acclamato dalla critica *Changeling*, con Angelina Jolie e Amy Ryan, prodotto da Ron Howard e Imagine Entertainment di Brian Grazer.

La sua filmografia include inoltre *Essere John Malkovich* di Spike Jonze; *Relazioni pericolose* di Stephen Frears; *Ritratto di signora* di Jane Campion; *Nel centro del mirino* di Wolfgang Petersen; *Uomini e topi* di Gary Sinise; *The Great Buck Howard* di Sean McGinly, che ha debuttato al Sundance Film Festival del 2008; *Beowulf* di Robert Zemeckis con Angelina Jolie; *Klimt* di Raoul Ruiz; *Il gioco di Ripley* di Liliana Cavani; *Il tè nel deserto* di Bernardo Bertolucci; *L'impero del sole* di Steven Spielberg; *Lo zoo di vetro* di Paul Newman; *Urla del silenzio* di Roland Joffe; e *Le stagioni del cuore* di Robert Benton.

Malkovich ha ricevuto due nomination agli Academy Award® come miglior attore non protagonista, una per *Le stagioni del cuore* (1985) e l'altra per *Nel centro del mirino* (1994). La sua performance ne *le stagioni del cuore* gli è anche valsa un premio come miglior attore non protagonista assegnatogli dalla National Society of Film Critics e dal National Board of Review. Nel 1999, si è aggiudicato il New York Film Critics Circle Award come miglior attore non protagonista per *Essere John Malkovich*.

Nel 1998, Malkovich, in collaborazione con i produttori Lianne Halfon e Russ Smith, ha fondato una società di produzione, Mr. Mudd, che ha debuttato con il celebrato *Ghost World* diretto da Terry Zwigoff. Successivamente, nel 2003 Malkovich ha diretto il suo primo film *Danza di sangue*, con il premio Oscar Javier Bardem. Qualche anno dopo, Mr. Mudd ha ottenuto il suo più grande successo di botteghino e di critica con il film indipendente *Juno*, con Ellen Page, Jennifer Garner e Jason Bateman. Il film, distribuito da Fox Searchlight, ha ricevuto un Academy Award® per la Miglior Sceneggiatura Originale (Diablo Cody) e tre nomination per Miglior Film, Miglior Attrice (Ellen Page) e Miglior Regista (Jason Reitman). Il film si è inoltre aggiudicato un Independent Spirit Award® come miglior film nel 2008 ed è considerato il terzo film indipendente di maggior successo di tutti i tempi. Nel ruolo di produttore con Mr. Mudd, Malkovich ha recentemente prodotto *Noi siamo infinito*, una storia di formazione diretta da Stephen Chbosky con Emma Watson, Logan Lerman, e Ezra

Miller; la commedia dei fratelli Duplass *A casa con Jeff*, con Ed Helms e Jason Segel, e *Young Adult* di Jason Reitman, scritto da Diablo Cody con Charlize Theron, Patton Oswald e Patrick Wilson. Tra le uscite recenti, *Un giorno come tanti* di Reitman, un film drammatico con Tobey Maguire, Kate Winslet e Josh Brolin; e *César Chávez* di Diego Luna, un film biografico con Michael Peña, Rosario Dawson e America Ferrera. La filmografia di Mr. Mudd include, inoltre, *The Libertine* con Johnny Depp e Samantha Morton e *Art School Confidential - I segreti della scuola d'arte*, anch'esso diretto da Zwigoff e scritto dallo sceneggiatore/cartonista Dan Clowes.

Malkovich è stato anche Produttore Esecutivo del documentario *How to Draw a Bunny*, un ritratto cinematografico dell'artista Ray Johnson, che ha vinto il Premio della Giuria al Sundance Film Festival del 2002 ed il Prix de Public al famoso Recontre Film Festival di Parigi. Il film ha inoltre ricevuto una nomination agli Independent Spirit Award® come miglior documentario nel 2003. Malkovich ed il suo team alla Mr. Mudd hanno anche prodotto il documentario andato in onda su HBO nel 2009 dal titolo *Which Way Home*. Diretto da Rebecca Camissa, il film mostra il lato personale dell'immigrazione attraverso lo sguardo di molti bambini soli che tentano di raggiungere gli Stati Uniti. Il film ha ricevuto nomination a vari premi, tra cui un Academy Award® nel 2010 come miglior documentario, un Independent Spirit Award® come miglior documentario, e tre Emmy® per cinematografia, montaggio e ricerca.

Le collaborazioni di Malkovich per la televisione includono la sua interpretazione, valsegli un Emmy®, nel telefilm *Morte di un commesso viaggiatore*, diretto da Volker Schlöndorff con Dustin Hoffman. Per questo ruolo si è anche aggiudicato una nomination ai Golden Globe®. Malkovich è stato inoltre candidato ai Golden Globe® per *Nel centro del mirino* nel 1994 nella categoria Miglior Attore non protagonista; e per *Cuore di tenebra* nel 1995 per Miglior attore non protagonista in una serie, miniserie o film per la televisione. Tra le altre apparizioni, la miniserie *Napoleon* e l'acclamato telefilm in onda su HBO *RKO 281*, entrambe valsegli un Emmy® Award come Miglior attore non protagonista in una miniserie o film per la televisione.

In qualità di membro della nota Steppenwolf Theatre Company di Chicago, Malkovich ha indubbiamente avuto un impatto profondo sullo scenario teatrale Americano. Tra il 1976 ed il 1982, ha interpretato, diretto o progettato i set di più di cinquanta produzioni della Steppenwolf Theatre Company. Il suo debutto sul palco di New York di una produzione Steppenwolf di "True West" di Sam Shepard gli è valsa un Obie Award. Tra le altre interpretazioni teatrali, "Morte di un commesso viaggiatore"; "Slip of the Tongue"; "State of Shock" di Sam Shepard; e "Burn This" di Landford Wilson a New York, Londra e Los Angeles. Malkovich ha diretto numerosi lavori teatrali alla Steppenwolf, tra cui il celebrato "Balm in Gilead" a Chicago e Off-Broadway; "The Caretaker" a Chicago e Broadway; e "Libra", tratto dal romanzo di Don LeLillo. La produzione teatrale francese del 2003, "Hysteria", ha ricevuto cinque nomination ai Moliere Award tra cui Miglior Regista. Oltre al suo debutto come regista cinematografico con "Danza di sangue", John ha diretto tre corti di moda ("Strap Hangings", "Lady Behave", "Hideous Man") per la stilista londinese Belle Freud. Ha recentemente ricevuto un Moliere Award come Miglior Regista per la sua produzione di Good "Canary in Paris" di Zach Helm.

Oltre ai molti riconoscimenti nel mondo delle arti dello spettacolo - sul palco, sul grande e sul piccolo schermo e dietro la telecamera - Malkovich si è anche cimentato con il mondo dell'opera e della moda. Ha recentemente partecipato ad una produzione itinerante dell'opera "The Giacomo Variations" sul famoso seduttore del 18° secolo Giacomo Casanova e nel 2011 ha vestito nuovamente i panni del noto serial killer austriaco Jack Unterweger ne "The Infernal Comedy: Confessions of a Serial Killer", un monologo inframezzato da arie liriche. La produzione ha girato tutta l'Europa in tournée, andando in scena anche al 29° Annual Next Wave Festival della Brooklyn Academy of Music. Malkovich è inoltre creatore della linea di abbigliamento maschile Technobohemian di John Malkovich.

Attualmente vive con la sua famiglia tra gli Stati Uniti e la Francia.

Il profilo del premio Golden Globe® **GINA RODRIGUEZ [Andrea Fleytas]** è cresciuto stabilmente dopo l'interpretazione che ha segnato la svolta della sua carriera nel

ruolo di *Filly Brown* al Sundance Film Festival del 2012. Definita la “Next Big Thing” e una delle “Top 35 Latinos Under 35” dall’Hollywood Reporter, Gina è salita alla ribalta per le sue capacità recitative, per il suo talento grezzo e per la sua personalità magnetica. Parlando di lei, il Los Angeles Times l’ha definita “diretta e formidabile, una novizia del festival che merita lo stesso spazio di Elizabeth Olsen e Jennifer Lawrence”. Recentemente è stata nominata da Time Magazine una delle 100 persone più influenti al mondo.

Quest’estate la Rodriguez inizierà la produzione di *Annihilation* con Natalie Portman, Jennifer Jason Leigh e Tessa Thompson. Scritto e diretto da Alex Garland, il film racconterà la storia di una biologa che partecipa ad una pericolosa spedizione per la quale non valgono le regole della natura. L’uscita del film è prevista per il 2017.

Attualmente, la Rodriguez veste i panni della protagonista della serie in onda su CW ogni lunedì alle 21 “Jane The Virgin”. Recentemente, la serie è stata confermata per una terza stagione. Proprio questa sua interpretazione le è valsa il Golden Globe® come Miglior Attrice in una Serie televisiva, musical o commedia nel 2015. “Jane The Virgin” ha anche ottenuto altri riconoscimenti, ricevendo una nomination ai Golden Globe® come miglior Serie televisiva - musical o commedia ed un Critics’ Choice Award per la miglior sitcom nel 2015 e nel 2016 nonché un America Film Institute Award, un People’s Choice Award ed un Peabody Award. La serie si basa sulla telenovela venezuelana di successo “Juana la Virgen”, e narra le vicende di Jane, una ragazza molto religiosa che lavora duramente e che a causa di una serie di assurdi eventi diventa accidentalmente oggetto di inseminazione artificiale. La serie è scritta da Jennie Snyder Urman con Ben Silverman, Gary Pearl, e Jorge Granier nel ruolo di produttori esecutivi.

Oltre al cinema, Gina sta attualmente lavorando alla stesura di un libro sulle lezioni apprese da suo padre, Genaro Rodriguez. Il libro intitolato “I Can And I Will: Tools My Daddy Gave Me” edito da Simon & Schuster è in uscita per la fine del 2016.

La Rodriguez ha iniziato a recitare all’età di sette anni con la compagnia di ballo latino con sede a Chicago, Fantasia Juvenil. Ha poi collaborato con altre compagnie

tra cui Los Soneros Del Swing, esibendosi in occasione di vari Salsa Congress a Chicago, in California, a New York ed a Portorico. All'età di 16 anni, Gina è stata una delle tredici adolescenti ad essere ammessa al Corso di teatro di Richard Niles presso la Columbia University. Ha scritto, diretto e interpretato un'opera originale con 12 ragazzi di tutto il mondo. Si è innamorata di New York ed è stata accettata alla Tisch School of the Arts tramite la NYU per le sue abilità teatrali.

Gina ha studiato recitazione intensamente per quattro anni alla Atlantic Theatre Company ed alla Experimental Theatre Wing, lavorando con David Mamet e William H. Macy, sotto l'inestimabile guida di Rosemary Quinn ed altri fantastici professori. Subito dopo la laurea, Gina ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista nel film *Tiny Dancer*. Successivamente, Gina ha vestito i panni di Frida Kahlo nella prima mondiale di "Casa Blue: The Last Moments in the Life of Frida Kahlo" all'American Stage Theatre. Ha continuato a lavorare a NY in vari teatri, intensificando stabilmente la sua presenza sul grande e sul piccolo schermo, partecipando alle serie "Jonny Zero", "Army Wives" e "Law and Order" in aggiunta a diversi cortometraggi e film indipendenti. Uno in particolare, *Osvaldos*, è stato accettato a vari festival tra cui ABFF, NY HBO Latino Film Fest, Chicago International Film Fest, Urbanworld. Gina è stata nominata vincitrice del premio "Miglior Attrice" al First Run Film Festival di NY ed il film è andato in onda su HBO nel 2010, venendo poi nominato tra i "Cinque cortometraggi migliori".

Dopo gli anni di successo a New York, Gina si è aggiudicata il ruolo da protagonista nel film *Go For It* (Lionsgate) per la quale ha ricevuto una nomination agli Imagen Awards del 2011. Successivamente, Gina ha ottenuto il primo ruolo da coprotagonista in TV nella serie in onda su CBS "Eleventh Hour". È poi apparsa regolarmente nelle serie web "Eden's Court" e "No Names"; il suo primo film in studio è stato *Matrimonio in famiglia* con America Ferrera; seguito dal ruolo da protagonista in *Superchicas*. Da allora ha partecipato come guest star alle serie televisive: "The Mentalist", "Happy Endings" e "10 cose che odio di te".

Successivamente è arrivato il ruolo più interessante di Gina, *Filly Brown* (Pantellion/

Lionsgate). Originariamente questo ruolo era stato scritto per un monologhista, un settore in cui Gina aveva esperienza, ma dopo aver incontrato registi e produttori, è stata informata che avrebbero cambiato la parte in quella di un rapper. Dopo una fantastica audizione, nella quale Gina si è esibita in un rap improvvisato, si è aggiudicata la parte. Gina ha collaborato con i produttori musicali E Dub e Khoolaid di Silent Giant ad una delle cinque canzoni originali del film.

A seguito del successo di *Filly Brown*, Gina ha partecipato ad una commedia dark indipendente *Sleeping With Fishes*, scritta e diretta da Nicole Gomez Fisher. Il film racconta la storia di Alexis Rodriguez Fish, che torna a casa dalla sua famiglia dopo la morte del marito che la tradiva. Nel film è presente anche Anna Ortiz che veste i panni di sua sorella. Ha inoltre partecipato nel ruolo di non protagonista a *Snap*, dove ha ritrovato il regista di *Filly Brown* Youssef Delara, il cui debutto mondiale si è tenuto al SXSW nel marzo del 2015. Prossimamente in uscita altri due film indipendenti, *California Winter* con Rutina Wesley e *Sticky Notes*, con Ray Liotta.

Gina è una grande sostenitrice della comunità latinoamericana ed è impegnata attivamente con la National Hispanic Foundation for the Arts, NCLR, CHCI, NALIP e Votolatino. Inoltre, ha recentemente fondato la We Will foundation, che si concentra sull'educazione alle arti e su borse di studio per i meno fortunati, a beneficio di giovani donne.

Nata e cresciuta a Chicago, attualmente Gina vive a Los Angeles.

Giovane attore dinamico, **DYLAN O'BRIEN [Caleb Holloway]** sta velocemente emergendo come uno dei più fulgidi talenti di Hollywood.

A breve Dylan vestirà nuovamente i panni di Thomas nel film *The Death Cure*, il terzo capitolo della serie della Fox *Maze Runner - Il labirinto*, basato sui popolari romanzi per giovani adulti di James Dashner.

Dylan è anche uno dei protagonisti della serie tv "Teen Wolf", un reboot dell'omonimo film cult del 1980. Dylan è diventato uno dei preferiti della serie per la sua

interpretazione di Stiles, il cui migliore amico Scott McCall che viene trasformato in un licantropo. “Teen Wolf” tornerà su MTV per la sua 6a stagione nel 2016.

Nell'estate del 2013, Dylan ha partecipato a fianco di Vince Vaughn e Owen Wilson al film FOX *Gli stagisti*. Diretto da Shawn Levy, questa commedia narra la storia di due sfortunati addetti alle vendite che ottengono uno stage presso Google, trovandosi a competere per un lavoro con stagisti molto più giovani e esperti.

Nel 2012, Dylan ha partecipato con Britt Robertson e Victoria Justice al film *The First Time* diretto da Jon Kasdan, una commedia romantica sullo stile di *Non per soldi...ma per amore* che racconta le vicende di due studenti di liceo durante il loro primo weekend d'amore. Il film ha debuttato in concorso al Sundance Film Festival del 2012 ed è uscito nell'autunno del 2012 con etichetta Sony.

Nel 2011, Dylan è stata una delle star del film indipendente totalmente improvvisato *High Road* diretto dal cofondatore di Upright Citizens Brigade, Matt Walsh, che ha visto la partecipazione di veterani attori di commedia come Horatio Sanz, Rob Riggle, Abby Elliott, e Lizzy Caplan.

Dylan ha anche acquisito un certo seguito su YouTube per una serie di cortometraggi comici online da lui diretti, prodotti e interpretati. Attualmente Dylan risiede a Los Angeles.

KATE HUDSON [Felicia Williams] vincitrice di Golden Globe® e candidata agli Academy Award® ha fatto il suo debutto al cinema con il film *200 Cigarettes*, accanto a Ben Affleck, Courtney Love e Paul Rudd. Diretto da Risa Bramon Garcia, l'interpretazione di Kate in questa commedia - ambientata all'East Village di New York alla vigilia di capodanno del 1981 - è stata acclamata dai critici di tutte le associazioni.

I suoi primi film includono *Desert Blue*, incentrato sul mistero di una sostanza tossica in una remota trappola per turisti della California con Christina Ricci e Casey Affleck e *Gossip* della Warner Bros, un dramma psicologico sul potere letale dei pettegolezzi

all'interno di un campus universitario, con James Marsden, Norman Reedus e Joshua Jackson.

Tuttavia, è stata la sua interpretazione in *Quasi famosi* di Cameron Crowe a farle conquistare la critica e gli spettatori di tutto il mondo. Il suo toccante ritratto di Penny Lane delle "band aid" le è valso un Golden Globe®, una nomination agli Academy Award® come miglior attrice non protagonista ed una nomination ai BAFTA, oltre a numerosi altri onori e riconoscimenti, tra cui il Broadcast Film Critics' Award per la migliore interpretazione. Il film sul mondo del rock degli anni 1970, vincitore di un Golden Globe® come miglior film, musical o commedia, ha ottenuto fantastiche recensioni per il talentuoso cast, tra cui figuravano anche Billy Crudup, Frances McDormand, Patrick Fugit, Phillip Seymour Hoffman, Jason Lee e Anna Paquin. *Quasi famosi* è stato inserito in 115 classifiche "Top 10" dell'anno ed è stato definito il miglior film dell'anno da oltre 30 critici e organizzazioni. La critica è stata unanime nell'acclamare l'interpretazione di Kate: "Delicata, autentica e capace..." (Los Angeles Times); "Un debutto fenomenale" (Wall Street Journal); "La Hudson dimostra con questa brillante svolta di essere pronta per il firmamento delle star" (People Magazine) e "un'interpretazione ricca di sfumature, da vera star" (New York Post).

Ne *Il Dottor T e le donne* di Robert Altman, Kate era parte di un cast all-star, tra cui spiccavano nomi del calibro di Richard Gere, Helen Hunt, Laura Dern, Liv Tyler e Farrah Fawcett. Ha sfoggiato un perfetto accento irlandese per la commedia romantica della Miramax *About Adam*, vestendo i panni di una sfortunata cantante/cameriera che si innamora di un giovane affascinante che incanta tutta la sua famiglia ed ha interpretato una giovane donna inglese nel remake in costume de *Le Quattro piume*, con Heath Ledger e Wes Bentley, girato a Londra con la regia di Shekhar Kapur (*Elizabeth*).

Kate ha ottenuto un grande successo di botteghino a livello mondiale con la commedia romantica *Come farsi lasciare in 10 giorni*, accanto a Matthew McConaughey, che ha incassato più di \$200 milioni in tutto il mondo. La sua filmografia include inoltre *Alex & Emma* di Rob Reiner, con Luke Wilson; la commedia

contemporanea di Merchant-Ivory, *Le Divorce - Americane a Parigi*, con un cast internazionale tra cui Naomi Watts, Glenn Close, Stockard Channing, Sam Waterston, Leslie Caron e Stephen Fry; il ruolo da protagonista in *Quando meno te l'aspetti* della Disney, regia di Garry Marshall, oltre a un thriller psicologico, *Skeleton Key*, con Peter Saarsgard e Gena Rowlands. È inoltre apparsa nella commedia *Tu, io e Dupree*, con Owen Wilson, Matt Dillon e Michael Douglas, che ha incassato più di \$100 milioni in tutto il mondo e, all'inizio del 2008, ha recitato nuovamente a fianco di Matthew McConaughey nel film della Warner Bros.' *Tutti pazzi per l'oro*, altro successo di botteghino a livello mondiale. Insieme a Dane Cook e Jason Biggs ha interpretato *La ragazza del mio migliore amico* ed ha recitato accanto a Anne Hathaway in *Bride Wars - la mia miglior nemica*, che ha altresì segnato il suo debutto in veste di produttrice.

Nel 2009, Kate è stata strepitosa nel ruolo di una giornalista di Vogue nel musical all-star di Rob Marshall, *Nine*, tratto da un produzione di Broadway con Daniel Day-Lewis, Nicole Kidman, Marion Cotillard, Penelope Cruz, Judi Dench e Sophia Loren. Il suo numero di punta, "Cinema Italiano", è stato scritto appositamente per il film e per lei. È successivamente apparsa nel thriller noir provocatorio di Michael Winterbottom, *The Killer Inside Me*, con Casey Affleck e Jessica Alba. Kate ha inoltre partecipato alla commedia romantica tratta dal best-seller internazionale *Something Borrowed - l'amore non ha regole*, ed al thriller drammatico *Il fundamentalista riluttante*, regia di Mira Nair con Liev Schreiber e Kiefer Sutherland, che ha debuttato al Festival Internazionale del Cinema di Venezia ed a Toronto.

Ha poi recitato nel thriller *Good People*, con James Franco e in *Wish I Was Here* di Zach Braff e, più recentemente, in *Rock the Kasbah* di Barry Levinson, con Bill Murray, Bruce Willis, Zooey Deschanel e Danny McBride.

La voce di Kate si può ascoltare nel successo mondiale della DreamWorks Animation *Kung Fu Panda 3* e ora nuovamente sul grande schermo in *Mother's Day*, con Julia Roberts, Jennifer Aniston e Jason Sudeikis, con la regia nuovamente di Garry Marshall, che l'aveva diretta in *Quando meno te l'aspetti*.

In televisione, Kate è apparsa come guest star nei panni di una tostissima insegnante di danza nella quarta stagione della serie di punta di FOX *Glee* ed ha inoltre partecipato al film per la HBO di Larry David *Le idee esplosive di Nathan Flomm*, con John Hamm e Michael Keaton.

Nel 2007, Kate ha debuttato alla regia di un cortometraggio, *Cutlass*, nell'ambito di "Reel Moments" della rivista Glamour, in base al quale registe debuttanti dovevano cimentarsi con saggi personali scritti dai lettori. *Cutlass* ha visto la partecipazione di Kurt Russell, Dakota Fanning, Virginia Madsen, Chevy Chase e l'allora sconosciuta Kristen Stewart.

Nel 2013, Kate ha co-fondato Fabletics, una linea di abbigliamento sportivo funzionale, confortevole, elegante e a prezzi accessibili per ispirare le donne a essere attive ed a prendersi cura di se stesse, non seguendo semplicemente la moda o perseguendo una soluzione facile, ma adottando uno stile di vita che promuova la salute, l'appartenenza alla comunità, la determinazione, la passione e la gioia (www.fabletics.com). Nel giugno del 2015, Kate e Fabletics hanno presentato FL2, una linea di abbigliamento sportivo high-performance per uomo. Nel 2015, la società ha aperto una serie di punti vendita negli Stati Uniti.

Nel febbraio 2016, Kate è stata annoverata dal New York Times tra le scrittrici di maggior successo quando la Dey Street Books, di William Morrow, ha pubblicato il suo primo libro. In "Pretty Happy: Healthy Ways to Love Your Body", dove Kate punta a ispirare e motivare le donne nei confronti della salute e del benessere, affrontando questioni come il fitness, l'alimentazione ed uno stile di vita consapevole.

CAST TECNICO

PETER BERG [Regista] è un acclamato scrittore, regista, produttore e attore.

Berg ha debuttato alla regia di un film (basato su sua sceneggiatura originale) nel cult del 1998 *Cose molto cattive*, con Cameron Diaz, John Favreau e Christian Slater ottenendo consensi ai Film Festival di Deauville e San Sebastian. Ha poi diretto il film d'azione *Il Tesoro dell'Amazzonia* con Dwayne 'The Rock' Johnson e Christopher Walken, per poi passare al dramma di guerra *The Kingdom*, con Jamie Foxx, Jennifer Garner e Chris Cooper. Nel 2009, ha diretto il film d'azione *Hancock*, con Will Smith nel ruolo del protagonista ed è stato produttore esecutivo di una commedia indipendente offbeat, *Lars e una ragazza tutta sua*, con Ryan Gosling.

Berg è altresì noto per il duro ritratto del football nelle scuole superiori nell'adattamento cinematografico del 2004 del graffiante bestseller di H.G. Bissinger, "Friday Night Lights", con Billy Bob Thornton. Il successo del film, sia nelle sale che in DVD, ha gettato le basi per l'acclamata serie televisiva omonima, andata in onda per cinque stagioni, aggiudicandosi varie nomination e vittorie agli Emmy®. Oltre ad essere produttore esecutivo della serie. Berg ha diretto diversi episodi, compresa la puntata pilota del 2006, per la quale è stato nominato agli Emmy® come Miglior Regista. Come autore, ha condiviso una nomination ai Writers Guild per la Miglior Nuova Serie.

Berg è stato Creatore/Produttore esecutivo dell'acclamata serie di documentari andata in onda su HBO *ON Freddie Roach*. È stato inoltre produttore esecutivo della serie poliziesca trasmessa da NBC "Prime Suspect," con Maria Bello, nonché produttore esecutivo del medical drama "Trauma". Precedentemente Berg aveva ideato e prodotto la serie "Wonderland" per ABC, di cui ha scritto e diretto alcuni episodi. Ha inoltre lavorato come autore e regista all'acclamata serie di David E. Kelley "Chicago Hope", dove ha interpretato per tre stagioni l'arrogante chirurgo, nonché giocatore di hockey, Dr. Billy Kronk.

In qualità di attore, la filmografia recente di Berg include *Leoni per agnelli* di Robert Redford, con Redford, Meryl Streep e Tom Cruise; *Smokin' Aces*, diretto da Joe Carnahan; e *Collateral* di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. Tra gli altri film *Cop Land*, *La grande promessa*, *L'ultima seduzione* di John Dahl, *Vicino alla fine* e *Surgelati speciali*.

Oltre a dirigere il film di avventura del 2012 *Battleship*, Berg, originario di New York (e figlio di uno storico navale) ha seguito una serie di progetti con l'etichetta Film 44. Ha concluso il 2013 con l'uscita di *Lone Survivor*, adattamento cinematografico dello straziante racconto di Marcus Luttrell di un agguato perpetrato dai Talebani in Afghanistan costatogli quasi la vita e nel corso del quale tre suoi compagni dei Navy SEAL sono rimasti uccisi. Pete ha scritto, diretto e prodotto il film, accolto molto bene dalla critica, aggiudicandosi una nomination agli WGA Award per il Miglior Adattamento.

Nello stesso anno, l'emittente HBO ha trasmesso la sua serie di documentari sportivi "State of Play", che ha visto Pete nel ruolo di produttore esecutivo con l'etichetta Film 45, nonché di moderatore per la discussione che ha fatto seguito a ogni episodio. Sempre in collaborazione con la HBO, Berg è stato produttore esecutivo e regista dell'episodio pilota della serie "The Leftovers - Svaniti nel nulla", con Justin Theroux e Liv Tyler. È tuttora produttore esecutivo della serie, la cui terza stagione andrà in onda prossimamente su HBO. Pete è altresì produttore esecutivo della serie trasmessa da HBO "Ballers", con Dwayne 'The Rock' Johnson, la cui seconda stagione debutterà quest'estate.

Tra le prossime uscite in autunno, *Patriots Day*, con Mark Wahlberg, che tratta degli attentati durante la maratona di Boston e delle loro conseguenze. Attualmente in cantiere anche un documentario su Rhianna, di cui Pete sarà regista e produttore.

LORENZO DI BONAVENTURA, p.g.a. [Produttore] è nato a New York. Suo padre, Mario di Bonaventura, è un direttore d'orchestra di fama internazionale.

Di Bonaventura si è laureato in storia all'università di Harvard e ha ottenuto un Master of Business Administration all'Università della Pennsylvania presso la Wharton School of Business. Ha iniziato la sua carriera come dirigente di una società di rafting, per poi passare alla Columbia Pictures dove ha lavorato nella distribuzione, nel marketing e nell'ufficio del Presidente.

Nel febbraio del 1989 di Bonaventura è passato alla Warner Bros. partecipando a oltre 130 produzioni. Tra i suoi più grandi successi commerciali e di critica: *Un giorno di ordinaria follia* (1993), *Il momento di uccidere* (1996), *Matrix* (1999), *Terapia e pallottole* (2000), *La tempesta perfetta* (2000), *Ocean's Eleven* (2001), *Harry Potter e la pietra filosofale* (2001), *Training Day* (2001) e *Three Kings* (1999).

Nel gennaio del 2003 di Bonaventura ha fondato una società di produzione alla Paramount Pictures. Da allora, ha prodotto 23 film, tra cui la serie *Transformers*, diretta da Michael Bay; il thriller di spionaggio *Salt*, con Angelina Jolie; *Red* e *Red 2*, con Bruce Willis; *GI JOE: La nascita dei cobra* ed il suo sequel, *GI JOE: La vendetta*; il grande successo *L'altra faccia del diavolo* e *Effetti collaterali*, acclamato dalla critica.

Tra le produzioni in uscita *Hell Bent* basato su un'idea originale della Paramount Pictures; l'adattamento cinematografico di *The Breach* di Patrick Lee e *Five Against A Bullet* per la Sony Pictures.

Oltre a produrre film per il cinema, di Bonaventura ha fondato la di Bonaventura Pictures Television & Digital presso la Legendary Entertainment.

MARK VAHRADIAN, p.g.a. [produttore] è nato a Mission Viejo, California. Si è laureato alla Duke University e alla UCLA School of Law. Ha lavorato nove anni come dirigente alla Walt Disney Company, dedicandosi a portare sul grande schermo successi come *Flight Plan - Mistero in volo*, *Miracle, Il sapore della vittoria - uniti si vince*, *Fuori in 60 secondi*, *Con Air*, *Pearl Harbor*, e *Nemico pubblico*. Successivamente, Mark è stato presidente della Jerry Weintraub Productions per tre anni. È attualmente presidente di produzione per la di

Bonaventura Pictures.

Vahradian si sta attualmente occupando della produzione di *Transformers 5* per la Paramount Pictures. Ha inoltre prodotto *Jack Ryan: L'iniziazione* per la Paramount Pictures, *40 carati* e *Red 1 & 2* per la Summit Entertainment. È stato produttore esecutivo della serie *Transformers* (*Transformers: L'età dell'estinzione*, *Transformers 3*, *Transformers: la vendetta del caduto*, e i primi *Transformers*) per la Paramount Pictures, che ha incassato un totale di \$3.78 miliardi in tutto il mondo. Tra le altre produzioni *Annapolis* e *Nancy Drew*.

STEPHEN LEVINSON, p.g.a. [produttore] ha vinto un Producers Guild of America Award, un BAFTA e due Peabody Awards. Il suo lavoro gli è valso tre nomination agli Emmy® e sette ai Golden Globe®. Levinson è proprietario della Leverage Management, una società di produzione e ricerca talenti, sotto l'egida della quale è stato produttore esecutivo dell'acclamata serie in onda su HBO *Entourage*. Tra le altre produzioni, *In Treatment*, *How to Make It in America* e *Boardwalk Empire*.

Levinson è cresciuto a Manhasset Hills, New York, e si è laureato alla Tulane University. Nel 1991 si è trasferito a Los Angeles per perseguire una carriera nel mondo dello spettacolo, dopo aver lavorato come contabile ed aver fondato una società di abbigliamento.

Inizialmente ha lavorato presso l'ufficio di smistamento della corrispondenza della Inter Talent (l'attuale UTA). Nel 1996 ha fondato la Leverage Management per sostenere un gruppo selezionato di artisti a crescere professionalmente. Con il successo di sempre più clienti della Leverage, Levinson ha potuto concentrarsi sulla produzione, che ha preso il volo nel 2004 con la prima di *Entourage*. La serie trae in parte ispirazione da un vecchio amico, cliente e socio in affari di Levinson, Mark Wahlberg, che è anche il produttore esecutivo di tutti i progetti televisivi della Leverage.

Levinson ha anche partecipato attivamente alla produzione di *Patriots Day*, prossimamente in uscita. Tra i progetti recenti, *Entourage*, *The Gambler*, *Lone Survivor*, e *Contraband*, per citarne alcuni. È attualmente in produzione la seconda

stagione della serie di successo in onda su HBO, *Ballers*, con Dwayne Johnson, che andrà in onda nell'estate del 2016.

Nel 2000, Levinson ha fondato WhoRepresents.com, un database gratuito di agenti che rappresentano talenti in campo cinematografico, televisivo, musicale, sportivo e di altri media. WhoRepresents.com è attualmente uno dei servizi con registrazione più popolari ed è utilizzato da professionisti in tutti i campi dello spettacolo e dei media. Nel 2010, Levinson ha inaugurato TheQuickList.net, un sito personalizzato per la visione, la creazione e la condivisione di idee di casting online.

DAVID WOMARK, p.g.a. [produttore] ha ricevuto una nomination agli Academy Award® come produttore di *Vita di Pi*, il successo del 2012 che ha raccolto undici nomination Academy Award® aggiudicandosene poi quattro, incluso il premio per il Miglior Regista, Ang Lee.

Vita di Pi ha inoltre ricevuto diversi BAFTA e Golden Globe® tra cui, Miglior Film e Miglior Regia; ed è stato selezionato ufficialmente dalla American Film come “Film dell’anno”. *Vita di Pi* è stato un grande successo di critica e di pubblico, incassando più di US\$609 milioni in tutto il mondo.

Womark spent ha collaborato con Ang Lee per quasi tre anni nel tentativo di trasporre il suo acclamato romanzo sul grande schermo. Precedentemente, aveva lavorato con Ang Lee all’adattamento cinematografico dell’originale della Marvel *Hulk*.

Womark è stato anche produttore esecutivo dei seguenti film: *Stardust*, *G.I. Joe: La nascita dei cobra*, *Chronicles of Riddick*, *Jurassic Park III* e *Il Grinch* di Ron Howard.

Womark ha iniziato la sua carriera come assistente alla regia, lavorando a più di 25 film, tra cui il premiato *Una donna pericolosa* con Debra Winger e Barbara Hershey; *Il cuore nero di Paris Trout* con Dennis Hopper; nonché la miniserie vincitrice di un Emmy®-Award *Family of Spies*.